



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 643

QUALI ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE DALL'UNITÀ DI CRISI AZIENDALI DELLA REGIONE VENETO IN MERITO ALLA VICENDA DEL CANTIERE NAVALE VITTORIA S.P.A. DI ADRIA (RO)?

presentata il 13 febbraio 2025 dalla Consigliera Ostanel

Premesso che:

- da tempo sulla stampa emergono le difficoltà della Cantiere Navale Vittoria S.p.A. di Adria (RO), una realtà che tuttora impiega circa una quarantina di lavoratori, con un indotto che coinvolgerebbe altre 250 unità;
- recentemente, tale lunga vicenda pareva avesse trovato soluzione con una gara per la cessione che aveva visto aggiudicataria la CNV Srl con una proposta di acquisto di 8,2 milioni;
- visto il rischio per il territorio, su tale vicenda da tempo è attiva l'Unità di Crisi aziendali regionale che, in data 29 gennaio ha convocato un incontro che serviva a reperire aggiornamenti e chiarimenti sul completamento della cessione dell'azienda Cantiere Navale Vittoria a CNV Srl in esecuzione del Piano di Ristrutturazione Omologato (PRO) dal Tribunale di Rovigo, alla presenza anche di Confindustria Veneto Est e delle parti sindacali Fiom Cgil, Fim Cisl, Uilm Uil e dei rappresentanti dei lavoratori;
- secondo quanto dichiarato dall'Assessora competente *“l'incontro odierno è stato particolarmente utile a chiarire le posizioni delle parti e a definire la possibile data per addivenire al rogito che potrà trasferire la proprietà dell'azienda Cantiere Navale Vittoria alla CNV del dr. Cavazzana. È stata confermata oggi da parte della subentrante, la piena capacità finanziaria per completare la stipula, mentre è stato verificato, sul fronte del cantiere, che alcuni lavori in corso di ultimazione, che avrebbero reso il trasferimento particolarmente problematico, sono stati completati”*;
- in quell'occasione, la Cantiere Navale Vittoria Spa aveva individuato nel 6 febbraio i termini del subentro mentre CNV e le parti sindacali, datoriali e istituzionali presenti al tavolo avevano invece richiesto che tale termine fosse il 14 febbraio.

Considerato che:

- successivamente sulla stampa si adombrava l'ipotesi che, se il 14 febbraio non ci fosse il rogito, si ripartirebbe dalla seconda offerta di Fcm Group, mentre emergeva una spaccatura interna al CdA della Cantiere Navale Vittoria S.p.A., con un membro che dichiarava che il ritardo del rogito sarebbe dovuto a "difficoltà nel reperimento del capitale per il saldo", come dimostrerebbero anche i diversi rinvii del rogito. Affermazione smentita da un'altra parte del CdA;
- sempre a mezzo stampa venivano riportate le dichiarazioni di un imprenditore che dichiarava che la CNV Srl, di proprietà del Sig. Cavazzana, avrebbe un capitale sociale di soli 10.000 € e che sarebbe stata costituita solo 10 giorni prima dell'aggiudicazione della gara, non sapendo da dove provenissero i fondi per finalizzare il subentro;

La sottoscritta consiglia

interroga la Giunta regionale

per sapere:

- quali attività abbia svolto l'Unità di Crisi, a partire dal primo tavolo regionale convocato il 10/07/2024, per monitorare e sostenere l'azienda nel fare fronte a questa crisi, magari raccogliendo e vagliando le voci di tutti i componenti del CdA della Cantiere Navale Vittoria S.p.A. e degli altri soggetti coinvolti nella gestione della crisi (creditori, sindacati, commissari giudiziari, ecc.), in modo da avere un quadro completo ed esaustivo delle problematiche in campo, a primaria tutela dell'occupazione;
- quali evidenze, non solo verbali, l'Assessora e l'Unità di Crisi regionale abbiano raccolto per valutare la piena capacità finanziaria dell'acquirente e la bontà del piano industriale dichiarato;
- quali azioni intenda intraprendere la Regione e l'Unità di Crisi nel caso la finalizzazione della cessione dell'azienda a CNV srl non si determinasse.